Innocenti bugie

Silvia Langiano · 08 Ottobre 2010

Questo è il tipico film che fa si che il giudizio sulle “americanate” si addolcisca, e quindi, quello che inizialmente stupiva e che adesso annoia torna ad essere coinvolgente, allontanandoci dalla zavorra delle aspettative intellettuali e tifando per il puro intrattenimento. Nonostante infatti sia concepito come un calco assoluto di tante altre spy-comedy, dove il gioco di coppia si alterna all’action-movie, un buonumore costante pone il film al centro dell’attenzione.

Ed ecco a voi il supereroe, la bionda sbadata e l’immancabile banda di supercriminali supercattivi. Come tutti i supereroi, Roy (Tom Cruise) passa il suo tempo combattendo. Espropriato di una vita privata e dei sentimenti più noti quali: mamma, papà, fidanzata, moglie, figlio, cane, lavoro e hobby, Roy non è altro che un equilibrista, tiratore a segno, picchiatore, pilota di aerei, carino e ironico, responsabile come l’Uomo Ragno e astuto come Zorro ed una lunga serie di doti fisiche che faranno brillare gli occhi di June (Cameron Diaz) ancor prima di capirne i principi morali, più o meno lo stesso bagliore che investì Chaterine Zeta Jones guardando Antonio Banderas in *La Maschera di Zorro*, prima ancora che si levasse il travestimento.

Senza chiedersi perché June si presterà al gioco di Roy e quello che credeva essere un incontro del

destino alla Matthew McConaughey e Jennifer Lopez in Prima o poi mi Sposo si trasformerà in un gioco pericoloso, via via recepito da June con espressioni di stupore ereditate da Jim Carrey in The Mask. Ma a June, che al contrario del supereroe non mancano una casa, una famiglia, una sorella che deve sposarsi ed un lavoro davvero originale, sorgerà qualche dubbio e, allora, neppure un nerd occhialuto e col baffo alla Salvador Dalì, protetto di Roy, riuscirà a convincerla, rendendola per un momento traditrice. Qualche fotogramma ancora e June tornerà sui suoi passi decisa ad aiutare Roy nella sua Mission Impossible, anche se, in questo caso, Ethan Hunt non sarà affatto compianto, tanto Cruise, duttile e poliedrico, saprà convincerci, influenzati anche dalla stampa che continua a ricordarci di quanto lui sia orgoglioso di poter fare a meno dello stuntman. E noi gli crediamo,

come crediamo anche a quel magnifico bikini di Cameron Diaz che anche se presto dovrà appendere al chiodo il bel vestito rosso con il quale si è fatta conoscere in The Mask, ci concede qualche colpo di coda mostrando un fisico ancora invidiabile.

A chi piace tutto questo, a chi non ritiene che il duro a morire sia un personaggio ormai stantio, a chi non si scandalizza davanti ad una sparatoria che avviene cavalcando una moto inseguita da una mandria di tori, dove i protagonisti ne usciranno incolumi riuscendo anche a scherzarci su, il film piacerà moltissimo. In un vivace valzer tra le pallottole, i due protagonisti verranno catapultati tra spettacolari location dall'America all'Europa, correndo sui tetti, andando in auto contromano, schivando tutto e tutti. Terrorizzata ma anche coraggiosa lei, costretta a rimettersi continuamente a posto la frangia , impavido e spericolato ma anche premuroso lui. Finiranno in una minuscola isola deserta dove saranno rincorsi da un aereo e sotto un' infernale pioggia di bombe sarà bello capire come faranno ad uscirne fuori. Una gustosa dose di umorismo, a volte scontato ma che non stanca mai quando si decide di andare al cinema per lasciarsi andare alle famose "quattro risate".

Titolo originale: Knight & Day | **Regia:** James Mangold | **Sceneggiatura:** Patrick O'Neill | **Fotografia:** Phedon Papamichael | **Montaggio:** Michael McCusker | **Scenografia:** Andrew Menzies | **Costumi:** Arianne Phillips | **Musica:** John Powell | **Cast:** Tom Cruise, Cameron Diaz, Peter Sarsgaard, Jordi Mollà, Viola Davis, Paul Dano | **Produzione:** Pink Machine, Todd Garner, Tree Line Films | **Anno:** 2010 | **Nazione:** USA | **Genere:** Azione | **Durata:** 110 | **Distribuzione:** 20th Century Fox | **Uscita:** 08 Ottobre 2010 |